Sulla strada – Rassegna stampa 4 dicembre 2013

PRIMO PIANO

Sicurezza stradale: gli incidenti sono calati del 9% dal 2012
I dati provvisori del primo semestre 2013, raccolti tramite la Provincia di Vicenza e l'ISTAT, indicano una tendenza alla diminuzione sia del numero degli incidenti che di quello dei feriti e dei morti

04.12.2013 - Confermata anche nel primo semestre 2013 la tendenza al calo degli incidenti stradali e del numero dei morti e dei feriti. L'attività di raccolta dati e di monitoraggio del fenomeno dell'incidentalità stradale è portata avanti dalla Regione del Veneto con la propria Direzione Sistema Statistico Regionale in collaborazione con la Direzione Infrastrutture, Veneto Strade spa e le Prefetture del Veneto e la partecipazione della Polizia Stradale, dei Carabinieri e delle Polizie Locali. I dati provvisori del primo semestre 2013, raccolti per il tramite dei Centri di Monitoraggio Provinciali – gestiti dalle Province - e di ISTAT, pur con le cautele di ordine metodologico legate alla differenza tra dati definitivi e dati provvisori, indicano una tendenza alla diminuzione sia del numero degli incidenti che di quello dei feriti e dei morti. Questa tendenza è conforme al trend consolidato che ha visto nel 2012 (anno per il quale si dispone da qualche settimana dei dati definitivi per tutt'Italia) diminuire, rispetto all'anno precedente, del 9,2% gli incidenti, del 9,3% i feriti e del 5,4% i morti su base nazionale, mentre per lo stesso periodo su base regionale si è registrata una diminuzione del 10,1% per gli incidenti, del 9,3% per i feriti e del 0,5% per i morti**.** VICENZA Nella provincia berica il calo è leggermente inferiore alla media regionale, con una diminuzione dell'8,9%, pari ad un centinaio di incidenti in meno. Capofila regionale, Padova, con il 16,5% in meno, seguita da Verona (-12,1%) e Venezia (-9,4). Peggio ha fatto Treviso (-5%), Belluno (0%) mentre Rovigo addirittura ha visto crescere gli incidenti del 4,5%. La tempestiva disponibilità dei dati, resa possibile dall'adesione della Regione del Veneto al Protocollo d'intesa nazionale con ISTAT e i Ministeri competenti per la rilevazione statistica dell'incidentalità stradale, consente un costante monitoraggio del fenomeno e la messa a punto di efficaci misure di contrasto, come le campagne informative e gli interventi sulle infrastrutture stradali maggiormente a rischio. Sono state inoltre attivate, e in parte già attuate in collaborazione con ISTAT, apposite iniziative di aggiornamento rivolte agli operatori delle polizie locali per aumentare il livello di accuratezza delle rilevazioni degli incidenti stessi.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

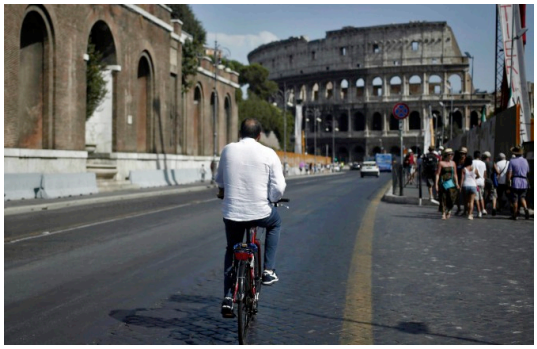
NOTIZIE DALLA STRADA

Coinvolto nell'incidente stradale, l'alpinista Kammerlander era ubriaco

BOLZANO - L'alpinista altoatesino Hans Kammerlander, coinvolto la scorsa settimana in un incidente mortale a Villa Ottone, viaggiava con un tasso alcolemico di 1,48 grammi/litro, mentre il limite consentito dalla legge è dello 0,5. Nello scontro che ha coinvolto complessivamente cinque autovetture, era morto un giovane del posto, il 21enne René Eppacher.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

E le vendite di bici superano quelle di auto in 26 Paesi Ue su 28



Solo in Belgio e Lussemburgo si vendono ancora più auto. Gli ultimi capisaldi del mondo dell'auto...
04.12.2013 - L'auto segna il passo: le vendite in continua discesa hanno scatenato la fantasia della BBC che è andata a confrontare le vendite di macchine e quelle di bici in Europa scoprendo che in quasi tutti i paesi dell'unione europea le vendite di biciclette hanno superato quelle di automobili . Il sorpasso, secondo la statistica, si è verificato in 26 dei 28 paesi dell'unione. Dell'Italia si sapeva da tempo (siamo al 42esimo mese di file di caduta libera delle consegne) ma il nuovo trend mostra comunque una crescente popolarità delle due ruote senza motore, popolarità che va al di là delle città già note per la centraltà del traffico in bicicletta come Amsterdam e Copenaghen. La novità è che adesso la bici supera l'auto anche in molti paesi del sud Europa e che schemi di bike-sharing molto articolati sono stati sviluppati di recente in città come Milano e madri, seguendo l'esempio di Parigi e Londra. Se in Italia le vendite di auto sono tornate ai livelli del 1964, a Londra negli ultimi dieci anni l'aumento dei ciclisti è del 66%. Unici due paesi Ue in cui continuano a vendersi più auto che biciclette sono il Belgio e il Lussemburgo. Gli ultimi capisaldi del mondo dell'auto...

Fonte della notizia: repubblica.it

Sul bus con biglietti alterati multe e denunce a Brindisi
BRINDISI 04.12.2013 – Sul bus senza biglietto o con ticket 'modificatì per poter essere riutilizzati: è un fenomeno piuttosto diffuso a Brindisi, tanto da indurre la Società trasporti pubblici, in collaborazione con i carabinieri, a effettuare controlli a campione. Nei giorni scorsi i 'blitz' sui bus delle linee urbane ed extraurbane sono stati intensificati. La caccia ai cosiddetti 'portoghesì, coloro che utilizzano i mezzi pubblici pur sprovvisti di biglietto ha avuto luogo anche sui pullman che collegano Brindisi con la zona industriale di Taranto, proprio in virtù di un recente accordo sottoscritto tra la Stp e i carabinieri. Nella circostanza alcuni viaggiatori sono stati trovati in possesso di titoli di viaggio 'contraffattì: oltre alla multa, è scattata quindi anche la denuncia.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

SCRIVONO DI NOI

Operazione antipedofilia della Polizia Postale
04.12.2013 - La Polizia Postale e delle Comunicazioni ha concluso questa mattina un'operazione antipedofilia con l'arresto di tre persone ritenute responsabili dei reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico audio e video. Sono state denunciate anche 53 persone ed eseguite perquisizioni nel corso delle quali sono stati sequestrati 82.000 Gb di materiale pedopornografico e con essi diverse migliaia di altri dello stesso genere: 3.500 video e 11.500 immagini raccapriccianti. Le indagini, eseguite da personale del compartimento della polizia postale e delle comunicazioni di Roma, hanno avuto la collaborazione dei compartimenti delle regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Veneto. Ad avviare l'indagine è stata la collaborazione con la polizia criminale tedesca di Hannover, che aveva fornito al compartimento di Roma vari indirizzi Ip riconducibili ad

altrettanti utenti italiani che avrebbero effettivamente condiviso, divulgato e detenuto diversi filmati digitalizzati nei quali sarebbero stati coinvolti soggetti femminili e maschili, tutti minori, ripresi nel consumare rapporti sessuali completi con adulti. I primi accertamenti hanno consentito di risalire a decine di utenze telefoniche, associate agli indirizzi Ip dai quali risultavano effettuati i collegamenti ad un noto software per l'acquisizione dei files. Ulteriori indagini sugli intestatari delle linee telefoniche hanno permesso di appurare che una parte di loro aveva effettivamente condiviso e acquisito intenzionalmente files dalla denominazione di chiara natura pedopornografica. Tra i dati rilevanti dell'operazione l'età delle giovani vittime, tutte al di sotto dei 10 anni, alcune evidentemente al di sotto dei cinque, ma anche l'assoluta eterogeneità degli indagati, che hanno età compresa tra i 25 ed i 75 anni, esercitano professioni e mestieri disparati e appartengono a tutte le classi sociali. Con l'attività di analisi sul materiale sequestrato si potrà tentare di identificare i minori vittime degli abusi, attraverso l'uso di sofisticati software ed in stretta collaborazione con i collaterali organi investigativi stranieri, che hanno dato la totale disponibilità.

Fonte della notizia: positanonews.it

Frosinone: Polizia stradale e Nocs arrestano due latitanti albanesi

FROSINONE 04.12.2013 (Adnkronos) - La Polizia Stradale di Frosinone ha arrestato due latitanti albanesi sequestrando refurtiva per un valore di circa 600mila euro. Le indagini degli uomini della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone sono partite dal mese di giugno, "quando a distanza di pochi giorni -sottolinea una nota- si sono verificate due rapine in danno delle casseforti dell'impianto di erogazione carburanti Shell e degli autogrill ubicati all'interno dell'area di servizio La Macchia nel comune di Anagni (Fr)". "Le indagini hanno consentito di individuare un gruppo di albanesi che in base ai primi accertamenti effettuati risultavano essere latitanti. Grazie a indagini tecniche e servizi di monitoraggio ed osservazione e' stata individuata l'abitazione nel comune di San Marcellino (Ce) che è risultata essere un vero e proprio 'covo' per l'occultamento della merce trafugata nel corso dei furti e delle rapine". "Tenuto conto delle caratteristiche del territorio e della pericolosita' dei soggetti, anche in considerazione della concreta possibilita' che gli stessi potessero essere armati, veniva richiesto il concorso operativo di personale del Nocs. A seguito dell'irruzione -spiegano gli investigatori- due uomini che si trovavano all'interno dell'appartamento hanno tentato la fuga gettandosi dal terzo piano sopra una tettoia sottostante", ma sono stati arrestati. Durante l'operazione è stata inoltre sequestrata un ingente quantitativo di refurtiva (denaro, argenteria, monili in oro) oltre a tre autovetture utilizzate dal gruppo. Ulteriori dettagli saranno forniti nel corso della conferenza stampa che si terrà alle ore 11.30 presso la Sezione Polizia Stradale di Frosinone.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Campania, false ditte di consegne per rubare la merce affidata
Vittime preferite imprese straniere che spedivano nella Ue. E qualcuno c'è cascato più di una volta

NAPOLI 03.12.2013 - Merce di vario genere per un valore di circa 1,5 milioni di euro (capi di abbigliamento, accessori per il bagno, calzature, prodotti dolciari e detergenti) è stata recuperata dalla polizia stradale della Campania che ha scoperto una truffa messa in atto da alcune ditte di trasporto ai danni di società estere interessate a movimentare i loro prodotti in in tutta Europa. Le ditte di trasporto, verosimilmente intestate a prestanome, attirando gli interessi delle società vittime con prezzi vantaggiosi, si accaparravano le commesse per il trasferimento delle merce da un paese europeo all'altro. I beni, però, non giungevano a destinazione ma venivano dirottati in Italia. Una volta giunta in Campania, infine, la merce veniva scaricata e venduta a imprenditori compiacenti. La società derubata veniva a conoscenza del furto solo dopo alcuni giorni, quando, cioè, il destinatario segnalava la mancata consegna. Venduta la merce gli organizzatori della truffa cambiavano denominazione societaria, targhe e logo sui tir, per rendersi non riconoscibili, e ricominciavano la ricerca di società interessate al trasporto beni. Questo, come accertato, ha consentito di reiterare le

truffe anche ai danni di società già derubate. Secondo una stima della polizia stradale della Campania, il giro d'affari di questo tipo di truffa, porta nelle tasche dei malviventi circa milione di euro al mese. Tra ottobre e novembre, due persone sono state arrestate, una fermata e altre 13 denunciate. Si tratta di dipendenti delle società di autotrasporto sorpresi dai poliziotti mentre scaricavano la merce sottratta. I poliziotti hanno sequestrato due depositi ad Ottaviano e Palma Campania, nel Napoletano. La merce, restituita ai proprietari, è stata recuperata tra i comuni di Maddaloni (Caserta), Angri (Salerno), Terzigno (Napoli), Mercato San Severino (Salerno) e Scafati (Salerno).

Fonte della notizia: ilmattino.it

SALVATAGGI

TARANTO – SS 106: sommersi dall'acqua nella loro autovettura. Una coppia di coniugi salvata da una pattuglia della Polizia Stradale di Manduria

TARANTO 04.12.2013 - Nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle ore 17.00, nel corso di specifici servizi di viabilità volti ad interdire il traffico veicolare lungo la SS.106 allagata dalle lunghe precipitazioni degli ultimi giorni, gli Agenti del Distaccamento della Polizia Stradale di Manduria,scorgevano in lontananza, sotto una pioggia torrenziale, una donna che veniva loro incontro chiedendo disperatamente aiuto. I poliziotti soccorrevano immediatamente la donna, che allarmata segnalava l'estremo pericolo in cui si trovava suo marito, chiuso all'interno della loro autovettura, che stava pian piano per essere sommersa dall'acqua. Appresa la notizia gli agenti percorrendo contromano la carreggiata, individuavano immediatamente, sulla complanare che costeggia la SS.106 l'autovettura segnalata, pur senza trovare all''interno dell'abitacolo il marito della signora. Nonostante la precaria visibilità i poliziotti scesi dall'autovettura di servizio, riuscivano a scorgere a distanza di poche centinaia di metri, in una zona dove l'acqua era ancora più profonda, la sagoma di un uomo. Con non poche difficoltà gli Agenti della Stradale, riuscivano a raggiungere l'uomo, ormai allo stremo delle forse e immerso nell'acqua sino al torace. Nonostante la scarsa collaborazione del malcapitato, in evidente stato di shock e nonostante la forza dell'acqua che trascinava tutti verso il basso, i poliziotti riuscivano a trarre in salvo l'uomo. La coppia tratta in salvo veniva riscaldata con gli indumenti dei due agenti, in attesa del'arrivo del personale dei Vigili Fuoco, della Protezione Civile ed infine del 118 che provvedeva alle prime cure del caso ed a trasportarli successivamente, considerato le loro buone condizioni fisiche, presso un albergo della zona.

Fonte della notizia: lavocedimaruggio.it

PIRATERIA STRADALE

Colpisce una passante e scappa: caccia ad un furgone

SARONNO 04.12.2013 - E' ricercato per omissione di soccorso il conducente del furgone che ieri all'una ha urtato una saronnese di 44 anni in via Caduti Saronnesi senza fermarsi per aiutare la donna caduta in seguito all'impatto. E' successo intorno all'una quando una saronnese stava rientrando a casa con la suocera dopo alcune commissioni. Ad un tratto è stata urtata da un furgone. L'impatto ha fatto cadere la saronnese ma il mezzo commerciale ha proseguito per la propria strada. La 44enne è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato la polizia locale e un'ambulanza che l'ha accompagnata al pronto soccorso dove le sono state medicate contusioni ed escoriazione**.** Ora i vigili sono a caccia del mezzo e del conducente: purtroppo nessuno dei presenti è riuscito a memorizzare il numero di targa ma alcuni testimoni hanno notato la scritta "giardini" sulla fiancata. Elementi utili per le indagini della polizia locale potrebbero arrivare dal sistema di videosorveglianza cittadino. Il conducente rischia un'accusa penale di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilsaronno.it

Investe pedone e fugge. Arrestato pirata della strada

Un'anziana, la cui identità è sconosciuta, travolta in via Chieti. L'investitore ha aggredito la polizia con calci e pugni

PESCARA 03.12.2013 - Nella serata di ieri, intorno alle ore 19 circa, il personale della Squadra Mobile di Pescara, mentre transitava in via Chieti, ha notato una autovettura Fiat Multipla investire una persona anziana. Il conducente, però, non si è fermato per prestare soccorso, anzi si è dato alla fuga accellerando con mezzo. L'uomo è stato immediatamente inseguito e bloccata poco dopo l'incidente. Ma, non contento di quanto accaduto, si è dato alla fuga a piedi. A quel punto i poliziotti si sono messi all'inseguimento e dopo averlo raggiunto questi ha reagito colpendoli con calci e pugni. Gazmir Leka, 28 anni, albanese, è stato arrestato per i reati di resistenza e lesione a pubblico ufficiale. Il giovane è indagato in stato di libertà per guida in stato d'ebbrezza. La vittima dell'incidente non è stata ancora identificata.

Fonte della notizia: abruzzoindependent.it

Montirone, automobilista ubriaco investe ciclista 60enne: è grave

Incidente stradale a Montirone, in direzione Borgosatollo: un uomo non ancora identificato ha investito una donna di 60 anni, che stava pedalando in sella alla sua bicicletta. Ricoverata in eliambulanza, giace in gravi condizioni

MONTIRONE 03.12.2013 - Una giornata da dimenticare, sulle strade bresciane: almeno cinque incidenti, di gravità variabile, tra strade provinciali e statali, di cui due con Codice Rosso. Una carambola impazzita a Maclodio, e un uomo di 46 anni ricoverato in gravi condizioni al Civile, una ciclista investita invece a Montirone, ricoverata alla Poliambulanza. La donna, una signora di 60 anni, stava pedalando in direzione Borgosatollo, in territorio appunto di Montirone. Si stava dirigendo verso il centro storico del paese, ai lati della carreggiata, quando è stata letteralmente travolta da un'automobilista in arrivo alle sue spalle. Un colpo durissimo, e una brutta caduta. Immediato l'intervento dei volontari del 118, con una prima autoambulanza, in attesa dell'arrivo dell'elisoccorso, chiamato in causa con un Codice Rosso. La donna è stata trasportata alla Poliambulanza di Brescia, dove attualmente è ricoverata, in gravi condizioni. Dalle ultime indiscrezioni pare che il suo investitore fosse ubriaco.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Scoperto pirata della strada

VERBANIA 03.12.2013 - Una notte da "pirata della strada" terminata con vari danni causati e la revisione della patente di guida: questo è l'epilogo della storia che ha visto coinvolto L.S., classe 1979, domese frontaliere in Svizzera che nella notte di sabato ha fatto parecchi danni nella zona tra Domodossola e Crevola. L'uomo infatti, a bordo della sua Alfa Romeo 159, non si è fermato allo stop di via Montegrappa a Domo e ha investito in pieno una Fiat Panda rossa parcheggiata, distruggendo l'auto e danneggiando parzialmente l'edificio davanti a cui era in sosta.

Fonte della notizia: ecorisveglio.it

VIOLENZA STRADALE

Le porte del bus non si aprono subito e lui accoltella l'autista: arrestato

Prima ha preso a calci la cabina di guida, poi ha fatto partire due fendenti: illeso il conducente, che ha chiamato subito il 113

BOLOGNA, 4 dicembre 2013 - Le porte del bus non si sono aperte subito e così, appena salito, se l'è presa con l'autista: minacce di morte e poi due fendenti con un coltello, uno dei quali gli ha lacerato il giubbotto. E' successo verso le 23.30 di ieri a bordo del '18' della Tper, fermo in via Zanardi, periferia di Bologna. L'aggressione e' costata le manette a Sebastiano C., 43enne di Siracusa, gia' con alle spalle diversi precedenti. Secondo la ricostruzione della polizia, che lo ha arrestato, l'uomo si sarebbe spazientito perché le porte dell'autobus sul quale doveva salire, alla fermata Pescarola, si erano bloccate. Un'attesa di pochi secondi che e' bastata a scatenare la sua ira contro il malcapitato conducente. Dopo qualche insulto, ha preso a calci la cabina di guida poi, con un coltello, ha minacciato di ucciderlo, facendo partire due fendenti: uno lo ha

mancato, l'altro ha colpito e lacerato il giubbotto. L'autista, molto spaventato, ha chiuso le porte e avvertito il 113, mentre l'aggressore si e' tranquillamente seduto sul mezzo. Gli agenti lo hanno trovato ancora li', e in possesso del coltello del quale ha invano tentato di liberarsi gettandolo a terra. L'intera scena e' avvenuta sotto gli occhi di alcuni altri viaggiatori, che hanno confermato le parole del conducente. Il 43enne rispondera' di tentate lesioni personali, danneggiamento aggravato e porto illegale dell'arma; inoltre e' stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e per non avere rispettato un provvedimento di divieto di ritorno a Bologna, emesso nel marzo 2012.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Suona il clacson, la colpiscono a calci e pugni: "Aiutatemi a trovare il mio aggressore"
Brutale pestaggio in piazza de' Nerli. La vittima crea un gruppo su Facebook
FIRENZE, 4 dicembre 2013 - UN COLPO di clacson e si scatena la furia. Così cieca da non riconoscere neppure che il bersaglio di tanta rabbia era una donna. Katia adesso ha il volto e il corpo tumefatto ma pure la voglia di trovare il suo aggressore, colui che, dopo aver picchiato lei, si è accanito anche sul fidanzato che intendeva difenderla da un'aggressione spropositata.
E' SUCCESSO lo scorso week end. Piazza de' Nerli, la ragazza, 35 anni, cameriera di origini messicane, va a riprendere l'auto dopo una cena con il suo fidanzato in un ristorante della vicina piazza del Carmine. C'è un problema, però: un'altra macchina ostruisce il passaggio della loro. Si fanno un giro nei locali, chiedono se quella vettura appartenga a qualcuno, ma niente. A quel punto cominciano a suonare il clacson, sperando che serva a far arrivare il padrone della vettura, una Polo Nera, per spostarla. Non arriva il padrone ma quello che, secondo il racconto di Katia, è un buttafuori di un locale di piazza de' Nerli. «Mi ha dato della stupida, perché stavo facendo rumore e a suo dire stavo svegliando i residenti, mettendo nei guai i locali. Io ho risposto per le rime e lui mi ha aggredito». Cazzotti per lei e anche per il suo ragazzo, che cerca in tutti i modi di parare i colpi. Poi l'uomo, grande e grosso, scappa. Il ragazzo di Katia lo insegue fino a piazza Tasso, poi demorde. Anche perché lei è una maschera di sangue. Un dipendente del "Flet" le porta del ghiaccio, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.
«SAREI in grado di riconoscerlo», assicura Katia che, nei giorni seguenti, ha fatto il giro dei negozi della zona per cercare pure delle telecamere che abbiano ripreso l'aggressione. Ha pure sporto denuncia ai carabinieri di Borgognissanti, allegando il referto medico di quella notte, stilato dai medici del Cto: quindici giorni di prognosi. E per non lasciare nulla di intentato ha pure creato un gruppo su Facebook dove, insieme agli amici, dà la caccia all'energumeno. A tutti, ripete una descrizione: 35-40 anni, col pizzo e i capelli corti scuri, occhi scuri, alto circa un metro e ottanta. Sabato sera indossava una giacca e una maglia nera e dei jeans.

Fonte della notizia: lanazione.it

CONTROMANO

Contromano sull'autostrada Schianto frontale: due feriti
Il conducente di una Opel Corsa, Giovanni S. di 59 anni, ha imboccato lo svincolo di Casteldaccia contromano e ha poi proseguito fino ad Altavilla. Qui è avvenuto lo schianto con la macchina guidata da un 35enne. Entrambi feriti, non sono in pericolo di vita.
di Monica Panzica
PALERMO 04.12.2013 - Un impatto violentissimo ha provocato due feriti, stasera, al chilometro 12 della Palermo-Catania, dove un uomo di 59 anni, Giovanni S., ha imboccato contromano l'autostrada. ha percorso nel senso errato los vincolo di Casteldaccia e all'altezza di Altavilla si è schiantato contro l'auto di un palermitano di 35 anni, Vincenzo R. Lo scontro frontale è stato inevitabile: le due auto, una Hunday a bordo della quale c'era il 35enne ed un'Opel Cprsa, sono andate distrutte. Entrambi i conducenti dei mezzi sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale. Giovanni S. si trova adesso al Civico, dove i medici hanno diagnosticato un pesante trauma cranico. Al momento viene sottoposto a diversi esami, ma non è in pericolo di vita. Il 35enne è invece stato trasportato al policlinico, dove viene tenuto in

osservazione, anche per lui è esclusa la riserva sulla vita. Al Civico sarà inoltre effettuato il test alcolemico sul conducente della Opel corsa, visto che in base ai primi accertamenti sarebbe stato al volante sotto l'effetto di alcol.

Fonte della notizia: livesicilia.it

INCIDENTI STRADALI

Muore travolto dallo scooter del postino. Illeso il nipotino di tre anni
di Alessandro Napolitano
POZZUOLI 04.12.2013 - Non ce l'ha fatta l'uomo investito da uno scooter mentre attraversava la strada. E' deceduto in tarda mattinata all'ospedale Pellegrini, dopo essere stato inizialmente trasportato al Santa Maria delle Grazie. La vittima, 72 anni, era stata travolta da un mezzo a due ruote delle Poste in via Terracciano. Con lui c'era il nipotino di tre anni, fortunatamente rimasto illeso. Il magistrato di turno ha disposto il sequestro della cartella clinica

Fonte della notizia: ilmattino.it

Latina, disabile in carrozzella travolto e ucciso Chiedeva l'elemosina in strada
L'incidente all'alba tra via Romagnoli e via Persicara. L'uomo aveva perso la gamba in un precedente scontro ed era in cura alla Asl locale
Attraversava la strada sulla sua sedia a rotella, ma è stato travolto e ucciso all'alba, a pochi metri dal centro di Latina. La vittima, un disabile, piuttosto noto nel quartiere perché viveva in stato di abbandono da molti anni ed era solito chiedere l'elemosina all'incrocio tra via Romagnoli e via Persicara, dove è morto, investito da un'auto. L'uomo aveva perso una gamba in un incidente e soffriva di altri disturbi per i quali era in cura alla Asl. Il conducente della Fiat si è fermato a prestare soccorso e alla polizia stradale, arrivata per i rilievi, ha spiegato di non averlo visto.

Incidente stradale in via Feltre: grave ragazzo di 22 anni
Il giovane è rimasto gravemente ferito a seguito di un incidente stradale avvenuto poco prima delle 6 del mattino di mercoledì, in via Feltre, zona Udine
MILANO 04.12.2013 - Un giovane di 22 anni è rimasto gravemente ferito a seguito di un incidente stradale avvenuto poco prima delle 6 del mattino di mercoledì, in via Feltre, zona Udine, a Milano. Il ragazzo, un motociclista, si è scontrato con una vettura, secondo quanto segnalato dal 118. Sul posto si sono precipitati due mezzi di soccorso in codice rosso, un'automedica e un'ambulanza. Il ferito è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Raffaele. Non risulta ci siano altri feriti. La polizia locale ha effettuato i rilievi ma ancora non è del tutto chiara la dinamica.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Arborea, con l'auto contro una rotatoria Gravissimo un ristoratore di 38 anni
Incidente stradale vicino ad Arborea: gravissimo un ristoratore, l'auto su cui viaggiava si è ribaltata dopo essere finita contro una rotatoria.
ARBOREA 04.12.2013 - E' ricoverato in gravissime condizioni al San Martino di Oristano Giacomo Cossu, 38 anni, di Arborea, rimasto ferito all'alba in un incidente avvenuto sulla provinciale 49, poco prima dell'ingresso in paese. L'uomo, titolare del ristorante La Lampara, nel camping di S'Ena Arrubia, stava andando al lavoro a bordo della sua Jeep, che ha urtato la rotatoria davanti allo stabilimento della 3A ed è finito con le ruote su un cordolo in cemento. Poi il fuoristrada ha tirato dritta, sull'erba, ha abbattuto alcuni cartelli stradali e si è ribaltata. Cossu, che viaggiava solo, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della vettura, finendo in un campo al margine della carreggiata. Lo ha soccorso un equipaggio del 118. Un'ambulanza lo ha

trasportato in ospedale dove è ricoverato in rianimazione. Sul posto hanno lavorato i Vigili del Fuoco e la Polstrada.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Spettacolare scontro tra camion in via Pelizza da Volpedo, i dettagli
E' stato senza dubbio un incidente spettacolare e per fortuna senza feriti gravi quello che ha visto come protagonisti due camion sullo svincolo dell'A4 di Cinisello Balsamo, all'altezza di via Pelizza da Volpedo
CINISELLO 04.12.2013 **-** E' stato senza dubbio un incidente spettacolare e per fortuna senza feriti gravi quello che ha visto come protagonisti due camion sullo svincolo dell'A4 di Cinisello Balsamo.
E' successo martedì 3 dicembre verso mezzogiorno in fondo a via Pelizza da Volpedo. Due grossi camion si sono toccati: uno dei due (adibito al trasporto di rotoli di carta) si è ribaltato sulla strada mentre l'altro (vuoto) è stato spinto fuori dalla carreggiata, andando a sbattere contro il cordolo. Subito sono accorsi i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare per diverse ore per rimettere a norma la situazione con gravi problematiche per il traffico visto che lo svincolo è rimasto chiuso fino alla serata, soprattutto per raccogliere i liquami dispersi dopo lo scontro. Per fortuna per i due camionisti tanto spavento, ma nessun danno grave anche perché per fortuna il camion che è uscito dalla carreggiata non aveva carico: è dedito al trasporto di etilaceto, sostanza altamente infiammabile.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Maclodio: incidente stradale sulla Provinciale, grave 46enne
Carambola impazzita di auto nel tardo pomeriggio: scontro quasi frontale tra una Fiat Punto (guidata da un 46enne), una Ford Fiesta e un furgone. L'uomo alla guida ricoverato gravissimo al Civile di Brescia
MACLODIO 03.12.2013 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio sulla Strada Provinciale che da Maclodio porta a Lograto: una pericolosa carambola che ha coinvolto direttamente due vetture che viaggiavano in direzione opposta. Un uomo di 46 anni alla guida di una Fiat Punto ha improvvisamente perso il controllo della sua vettura, finendo dritto nella carreggiata parallela, proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo un'altra utilitaria, una Ford Fiesta guidata da una donna di 37 anni. Una terza vettura è rimasta coinvolta nel violento scontro: la Fiat Punto non si è fermata, finendo poi a sbattere contro un furgone, fino a ribaltarsi completamente. Le condizioni dell'uomo alla guida sono parse subito serie: sul posto l'immediato intervento del 118, con eliambulanza per il trasporto al Civile in Codice Rosso. Per estrarre l'uomo dalle lamiere l'intervento dei Vigili del Fuoco; per i rilievi, invece, la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente stradale a Vaprio d'Agogna: auto si ribalta
di Monica Curino
VAPRIO D'AGOGNA 03.12.2013 - Incidente stradale intorno alle 14 di oggi, martedì 3 dicembre, nel Novarese. Il sinistro si è verificato tra Vaprio d'Agogna e Castelletto di Momo. Qui, per cause al vaglio delle Forze dell'Ordine intervenute sul posto, i carabinieri, un'autovettura si è ribaltata. All'interno del mezzo una donna di 23 anni, rimasta incastrata. Per liberarla dalle lamiere è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco. Soccorsa dalla medicalizzata del 118 è stata condotta in ospedale con un codice giallo, ossia ferite di media gravità.

Fonte della notizia: oknovara.it

Malore alla guida. Tamponamento a catena tra tre auto. Anziano ricoverato
Ieri alle 12.30 i Carabinieri di Rimini sono intervenuti in Via Matteotti per un tamponamento a catena tra 3 auto. Un anziano, colpito da un malore, ha perso il controllo dell'auto andando a tamponare una macchina ferma al semaforo, che a sua volta ha colpito la vettura antistante.
RIMINI 03.12.2013 - L'anziano è stato ricoverato e attualmente è ancora sotto le cure dei sanitari. Per gli altri due utenti della strada nessuna ferita.

Fonte della notizia: newsrimini.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidenti: carabiniere muore travolto da auto nel pesarese
CAGLI (PESAR-URBINO) 04.12.2013 - Un carabiniere di 35 anni, e' morto questa mattina a causa di un incidente stradale che si e' verificato lungo la vecchia strada Flaminia, all'uscita di una galleria, in localita' Ponteromano. Secondo una prima ricostruzione, l'auto del militare, una Suzuky, avrebbe sbandato, forse a causa del manto stradale ghiacciato, e si e' schiantata contro una massicciata in cemento, sulla corsia opposta, finendo poi contro il guard rail. L'urto e' stato talmente forte, che l'uomo e' stato sbalzato fuori dall'abitacolo e travolto da una Fiat Panda. I sanitari del 118 hanno potuto solo constatarne il decesso, mentre la conducente dell'altra vettura e' stata ricoverata ad Urbino in stato di choc Il carabiniere, sposato e padre di due bimbi, stava andando in auto al lavoro.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente stradale sull'A3: due militari illesi dopo violento impatto con guard rail, auto distrutta
SALERNO 03.12.2013 - Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sull'Autostrada A3 direzione Nord poco dopo lo svincolo di San Mango Piemonte prima della galleria. L'auto, su cui viaggiavano due militari napoletani in servizio a Persano (SA) per cause ancora da accertare è sbadata girando su se stesse e finendo la corsa contro il guard rail. Violento l'impatto con la barriera di protezione tant'è che il motore si è staccato dal vano del cofano finendo sulla corsia d'emergenza. Per i due militari, soccorsi da una ambulanza del VOPI solo qualche escoriazione. L'auto invece è andata distrutta.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

SBIRRI PIKKIATI

I Carabinieri arrestano marocchino per violenza a pubblico ufficiale
Processato per direttissima, è stato condannato a otto mesi di reclusione senza sospensione della condizionale che si era già giocato in precedenza
04.12.2013 - Nell'ambito dei quotidiani servizi di controllo del territorio, aumentati nelle zone cittadine maggiormente delicate, la scorsa notte una pattuglia di carabinieri ha controllato un giovane marocchino classe 1987 il quale, palesemente ubriaco, ciondolava nella zona di piazza della Portela. Alla richiesta di esibire i propri documenti, l'uomo si era rifiutato di fornire le generalità. È stato quindi fatto salire sulla macchina di servizio per essere accompagnato in caserma per gli atti del caso. Essendo assolutamente tranquillo, per quanto ubriaco, non era stato ammanettato. Giunto in caserma, però, dopo essere sceso dall'autovettura, si è scagliato con calci e pugni e frasi ingiuriose contro i militari operanti che, per quanto presi di sorpresa, sono riusciti riprendere il controllo della situazione, ammanettando il loro aggressore. A seguito dell'aggressione, il giovane marocchino è stato tratto in arresto per violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale oltre che per lesioni personali, essendo che il militare vittima della sua aggressione ha riportato ferite e contusioni al capo e alla mano destra giudicate guaribili in 6 giorni. L'arrestato è stato trattenuto in camera di sicurezza fino alla direttissima, svoltasi nella mattinata odierna, che si è conclusa con la condanna a 8 mesi di

reclusione, senza sospensione condizionale della pena, visto che era stato scarcerato qualche settimana fa al termine di una pena per reati contro il patrimonio.

Fonte della notizia: ladigetto.it